

# ATLONET



Judo: Europei Under 17



Lotta: Torneo cadetti "Refik Memišević - Brale"



Karate: Campionato Italiano Universitario

Dopo la pausa estiva riprende l'attività federale con vari appuntamenti internazionali e nazionali di prestigio: in questo numero parleremo del brillante risultato della nazionale giovanile di Judo agli Europei di Malta, per poi passare alla Lotta con il torneo internazionale "Refik Memišević - Brale", meno proficuo per il medagliere, ma che fa, però, intravedere interessanti prospettive per i prossimi appuntamenti continentali e mondiali degli azzurrini. In campo nazionale proponiamo il Karate con un interessante reportage sui Campionati Universitari di Torino, che hanno visto primeggiare il CUS Roma. Dalle regioni i racconti dei vari "camp" estivi di Judo ci fanno sentire ancora immersi nel torrido clima estivo.

Un punto di vista legale lo offre ai nostri lettori l'avvocato Fabio Della Moglie, scendendo nello specifico delle implicazioni assicurative, contrattuali e medico legali nel caso di infortunio in palestra.

Per finire la quarta scheda curata da Pio Gaddi che ci illumina sulle specificità tecniche dell'O Soto Gari.

Buona lettura con *Athlon.net!*

**Per la pubblicazione degli articoli su Athlon.net si raccomanda di inviare gli scritti al seguente indirizzo: [stampa@fjlkam.it](mailto:stampa@fjlkam.it)**

**Gli scritti dovranno avere le seguenti caratteristiche:**

**lunghezza max 1 pagina (specifica: 70 battute per riga, 50 righe per pagina - totale: 3500 battute per pagina);**

**almeno 2 foto (aumentabili a seconda della disponibilità e della qualità del materiale). Verrà data preferenza al materiale fotografico che raffiguri gli atleti e il gesto atletico;**

**indispensabile indicare il nome dell'autore e del fotografo.**

**Non potranno essere pubblicati scritti privi di materiale fotografico.**

**Il materiale redazionale viene inoltrato all'Ufficio Stampa in modo completamente volontaristico e gratuito. La redazione di Athlon.net, a suo insindacabile giudizio, si riserva di valutare la pubblicabilità del materiale pervenuto.**

## in questo numero

### ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

Judo - Europei U17 a Malta  
di Enzo De Denaro 2

Lotta - Torneo Refik  
di Giovanna Grasso 8

### ATTIVITÀ NAZIONALE

Karate - Campionato Nazionale Universitario di Torino  
di Claudio Culasso 11

### ATTIVITÀ REGIONALE

Judo - Festival del Kata a Firenze  
di Giorgio Sozzi 16

Judo - Summer Camp di Cesenatico  
di Antonio Pitrelli 18

Judo - Colfiorito Foligno e "Umbria Judo Camp  
di Lamberto Parmegiano Palmieri 20

### SERVIZI

Area Legale: Il risarcimento lesioni in palestra  
di Fabio Della Moglie 23

### LE SCHEDE TECNICHE

O soto gari  
di Pio Gaddi 26



# Europei U17 a Malta: Italia fucina di campioni

Manzi è primo, Romano seconda, Cavallo e Corrieri terzi, Azzurri quinti nel medagliere europeo

di Enzo De Denaro

Italia fucina di campioni. È certamente un auspicio, ma anche un verdetto. Quello emesso dal Campionato d'Europa Cadetti 2011 che si è disputato nel Cottonera Sports Complex di Cospicua (Malta), cui hanno preso parte trecentosessantasei atleti da trentasette nazioni. E l'Italia guidata dalla Commissione Giovanile (Moraci, Di Toma e Toniolo) composta di 14 ragazzi ha ottenuto un primo, un secondo, due terzi, tre quinti ed un settimo posto: quinta nel medagliere europeo. Una cavalcata iniziata con una prima giornata straordinaria, venerdì 24 giugno, che ha visto subito gli azzurri grandi protagonisti. Oro, argento e bronzo, ma anche due quinti posti sono stati conquistati infatti dall'Italia under 17 nel Cottonera Sports Complex di Cospicua (Malta). Il titolo continentale dei 50 kg è stato vinto dal siciliano Elios Manzi e, nella stessa categoria, si è classificato al terzo posto Luca Cavallo, mentre la medaglia d'argento è andata al collo di Sara Maria Romano nei 44 kg ed i quinti posti sono stati meritati da Marion Huber nei 40 kg e Adele Ravagnani nei 48 kg. Con cinque atleti impegnati in una finale, l'Italia è stata la migliore formazione nel primo giorno dell'europeo U17 nel Cottonera Sports Complex, salendo al secondo posto del medagliere alle spalle della Russia (2-0-2). Ma l'Italia under 17 è salita sul podio del Cottonera Sports Complex di Cospicua (Malta) anche nella seconda giornata, sabato 25 giugno, ed il merito è stato della romana Giulia Corrieri, che si è classificata al terzo posto nei 57 kg. Un risultato che ha contribuito a mantenere la squadra azzurra sulla seconda piazza del medagliere precedendo, proprio per un bronzo in più, la Georgia, mentre la Russia ha già preso il volo (4-2-3). Terza e conclusiva giornata, domenica 26 giugno, l'Italia sfiora il podio con Giorgia Stangherlin, che si classifica quinta nei 70 kg e con il settimo di Davide Pozzi nei 90 kg mette il cappello alle gare degli azzurri nel Campionato d'Europa U17 disputato nel Cottonera Sports Complex di Cospicua (Malta). Un campionato che ha alzato l'asticella del livello tecnico in conseguenza alla possibilità di partecipare con due atleti per categoria di peso per nazione, norma peraltro che non ha inciso su una partecipazione attestata a quota 366 atleti di 37 nazioni, ma ha consolidato la prevalenza in questa classe d'età dei paesi di scuola russa. Russia, Georgia ed Ucraina, nell'ordine ai primi tre posti del medagliere finale, si





sono accaparrate il 56% dei titoli europei in palio ed il 40% delle medaglie assegnate. È al di là di questo contesto però, che il campionato della squadra azzurra è stato brillante, perché una medaglia d'oro con Elios Manzi (50 kg), una d'argento con Sara Maria Romano (44) e due di bronzo con Luca Cavallo (50) e Giulia Corrieri (57), rappresentano un capitale importante, arricchito peraltro da tre quinti posti (Marion Huber, Adele Ravagnani, Giorgia Stangherlin), che documentano di una squadra di 14 elementi, la metà dei quali ha disputato una finale. Una percentuale questa, diversa dal medagliere e tecnicamente significativa, che colloca il team azzurro U17 fra i più competitivi d'Europa.

Puntuale e dettagliato come sempre, il reportage dei tecnici azzurri racconta al meglio le tre giornate dell'europeo maltese.

### Venerdì 24 giugno

«Prima volta che per gli Under 17 si ammettono due atleti per nazione per ogni categoria di peso. Nel settore maschile Ucraina, Russia, Azerbaigian e Georgia non hanno risparmiato portando formazioni al completo. Nonostante la maggiore difficoltà della competizione, dopo la prima giornata di gara l'Italia U17 è seconda nel medagliere dopo la Russia. Su otto atleti che hanno gareggiato nella prima giornata, ben 5 sono arrivati ad una finale medaglia e di loro 3 l'hanno conquistata. Grandissima gara di Elios Manzi (Airon Judo Furci Siculo), allenato da Corrado Bongiorno, che regala un bellissimo titolo all'Italia. Elios si presentava in gara come testa di serie numero 2 e non ha tradito le attese. Esentato dal primo turno per sorteggio, Elios impone la sua classe al secondo turno a Ben David (ISR) che colleziona tre shido di passività sufficienti a garantire i quarti di finale al siciliano. Qui l'azzurro trova il forte Masy (FRA) a cui piazza uno stupendo tai otoshi contatto ippon. Semi finale con l'ungherese Takacs e anche qui non ci sono sconti: ippon di uchi mata. La finale è contro l'altro francese Khyar che all'inizio incalza Elios fino a farlo sanzionare per passività. L'azzurro reagisce ma, proprio quando il francese è in difficoltà, l'incontro subisce un lungo stop per emorragia nasale del nostro rappresentante. Il medico di gara non riesce ad arrestarla e ci vuole tutta l'esperienza di Andrea Lino, il nostro medico, per rimediare la situazione. Al nuovo inizio il siciliano continua ad attaccare e piazza uno stupendo yuko di sode tsuri komi goshi che poi difende fino alla fine per il tripudio di tutti gli italiani presenti a Malta. Nella stessa categoria bellissimo bronzo conquistato da Luca Cavallo (Akiyama Settimo Torinese) allenato da Pierangelo Toniolo. Il piemontese parte



Elios Manzi

come testa di serie numero 6 e al primo incontro si trova di fronte l'ostico Pastars (LAT). L'incontro è a senso unico ma anche dopo il GS la differenza è di un solo shido a favore dell'azzurro che però viene premiato unanimemente dalla



Il podio con Elios Manzi in oro e Luca Cavallo in bronzo

come testa di serie numero 6 e al primo incontro si trova di fronte l'ostico Pastars (LAT). L'incontro è a senso unico ma anche dopo il GS la differenza è di un solo shido a favore dell'azzurro che però viene premiato unanimemente dalla





L'indispensabile Prof. Lino

terza all'hantei. Secondo turno con il forte Schwisow (GER) che parte bene e fa sanzionare Luca per passività; il piemontese recupera volontà e condizione e fa sanzionare due volte il tedesco garantendosi il passaggio ai quarti. L'avversario è il temibile Maharramov (AZE) che Luca conosce ed inquadra molto bene tatticamente. L'incontro vede sempre l'azzurro a condurre e l'azero che si rifugia in qualche attacco di rimessa, tuttavia nemmeno il GS serve a decretare il vincitore. Il giudizio vede purtroppo Cavallo soccombere per 2:1 con la disapprovazione di tutto il clan italiano e non solo. Luca affronta, frastornato per la sconfitta, Somp (EST) che lo impegna fino alla decisione: questa volta però il verdetto è unanime per l'azzurro. Finale per il bronzo contro Takacs (HUN): l'azzurro parte bene ed imposta il suo judo fino a far sanzionare per due volte il magiaro. Tutto sembra andare per il verso giusto quando, per una disattenzione, ad 1" dal termine Luca si ferma e subisce yuko di sukui nage. Si va al GS e l'azzurro ricomincia ad incalzare l'ungherese fino a quando la terna decide per la terza sanzione che ci regala la seconda medaglia. Argento bello ma un pò amaro quello conquistato da Sara Romano (Akiyama Settimo Torinese) allenata da Pierangelo Toniolo. L'azzurra si presenta a questo campionato come testa di serie numero 5 e al primo turno incontra l'ostica Marcinko (AUT) che viene liquidata per yuko di sumi gaeshi. Secondo turno con la Bobrikova (RUS) da cui l'azzurra aveva perso nell'ultimo torneo in Polonia. Sara però oggi cambia la musica e continua ad infastidire la russa con attacchi in anticipo: la terna non sanziona nessuno ma alle bandierine il verdetto è unanime per l'italiana. Semi finale con un'altra brutta cliente da cui la Romano aveva già perso la Kilic (TUR). La piemontese comincia male e subisce yuko ma poi reagisce e fa sanzionare due volte l'avversaria. Nemmeno il GS scuote la parità ma le bandierine decretano all'unanimità la vittoria per la nostra rappresentante. In Finale la Romano ritrova la Dolgova (RUS) già da lei battuta nell'ultimo torneo in Polonia. Sara combatte bene e tiene le redini dell'incontro fino ad arrivare al GS. Appena cominciato l'extra time l'azzurra concede all'avversaria lo spostamento dall'unico lato pericoloso ed incassa un yuko di seoi nage che la relega sul secondo gradino del podio. Convincenti le prove anche di Marion Huber (Sportverein S. Lorenzen) e Adele Ravagnani (Akiyama Settimo Torinese) che finiscono entrambe quinte con l'amaro in bocca per la medaglia mancata ma soprattutto per il modo in cui, dopo una splendida gara, hanno mancato proprio nei momenti decisivi della lucidità necessaria. A domani, Laura, Nicola Raffaele»

### Sabato 25 giugno

«Anche oggi gli azzurrini non rimangono a secco e incrementano il loro medagliere con il bellissimo bronzo conquistato al limite dei 57 Kg. da Giulia Corrieri (Banzai Cortina Roma), allenata da Gianluca Accogli. La romana parte come testa di serie numero 8 del tabellone e al primo turno è opposta alla Mandaric (CRO). Il tempo di sentire l'avversaria e l'azzurra liquida la pratica con un seoi nage a sinistra da manuale. Secondo turno contro la Cernei (MDA) che l'azzurra non fa fatica ad inchiodare in sankaku gatame. Quarti di finale contro la forte Gul (TUR) testa di serie numero 1 del tabellone: Giulia comincia bene e per un soffio non riesce a chiudere due grosse occasioni in ne waza, poi una distrazione e subisce ippon di uchi mata. Al primo recupero la Corrieri si trova davanti la temibile Koteles (HUN): l'incontro è ostico e nulla riesce a romper la parità fino ad verdetto unanime dei giudici alle bandierine. La finale per il bronzo vede Giulia opposta alla Valier (ISR) che la im-



Grande soddisfazione per Elios Manzi sul podio



pensierisce con attacchi veloci di seoi a destra. L'azzurra non perde la calma e alla prima occasione in ne waza blocca l'avversaria fino all'ippon. Nulla da fare per Daniela Raia, Alessandra Prosdocimo e Ilaria Peirano tutte e tre eliminate al primo turno. Per tutte il problema è solo come affrontare la competizione in quanto hanno sicuramente molte carte da giocare, lo sta a dimostrare il fatto che le avversarie che le hanno battute sono tutte salite sul terzo gradino del podio. A domani, Laura, Nicola Raffaele».

### Domenica 26 giugno

«Si chiude con un quinto ed un settimo posto la spedizione azzurra all'Europeo Under 17 di Malta. Con questi due atleti diventano 8 gli azzurri su 14 partecipanti ad avere una posizione in classifica entro i primi 7 posti e sono 7 atleti sempre sui 14 partecipanti che hanno disputato una finale medaglia. Nel medagliere assoluto l'Italia si piazza al quinto posto dopo Russia, Georgia, Ucraina e Olanda (di cui diremo dopo) con 1 oro, 1 argento, 2 bronzi, 3 quinti posti ed un settimo posto. Più che positivo dunque il bilancio che fa di questa trasferta maltese la più ricca in assoluto, a livello di Europei Under 17, dopo quella dello scorso anno a Teplice, dove furono 8 gli atleti classificati entro i primi 7 posti ma le medaglie conquistate furono ben 7. Occorre però da sottolineare due fatti importanti. Innanzi tutto quest'anno il Campionato era aperto a due atleti per categoria per ogni nazione e questo ha fatto sì che il livello della manifestazione sia aumentato visto che nazioni come Russia, Georgia, Ucraina non hanno badato a spese iscrivendo due atleti in quasi tutte le categorie di peso. Il secondo fatto è che sui 14 partecipanti italiani ben 7 erano al primo anno della classe cadetti contrariamente alla squadra dell'anno scorso dove erano presenti solamente due atleti al primo anno della classe. Dunque c'è da ben sperare per questi giovani anche se le medaglie potevano esser ben di più.

Oggi hanno gareggiato Giorgia Stangherlin (A.S.D. Rei Riese Pio X) al limite dei 70 Kg. e Davide Pozzi (Polisportiva Besanese) al limite dei 90 Kg. entrambi al primo anno della classe cadetti hanno combattuto bene ma senza la lucidità necessaria nei momenti topici degli incontri. La Stangherlin si è piazzata al quinto posto. Inizio fulminante marcando ippon alla Hanelt (POL). Secondo incontro con la forte tedesca Hoffman, che al primo turno aveva eliminato la testa di serie numero 2 del tabellone, e anche qui la veneta non fa sconti: waza ari di o uchi gari e ippon di uchi mata. In semifinale ad attendere l'azzurra c'è l'olandese Snippe poi vincitrice della categoria. Giorgia comincia buttandosi letteralmente addosso all'avversaria che la punisce con uchi mata. Finale per il bronzo contro la Rodriguez (ESP), ma Giorgia purtroppo non c'è più e tatticamente sbaglia l'incontro fino alla resa per osae komi.

Davide Pozzi viene esentato dal primo turno per sorteggio ed al secondo incon-



Sara Romano







tro affronta il pericoloso Demydenko (UKR) che viene schiantato con un harai goshi da manuale. Secondo turno contro Talalujevs (LAT), poi vincitore, che non lascia scampo all'azzurro marcando ippon con un kaeshi su un una sua entrata molto affrettata. Primo incontro di recupero contro Shukurov (AZE) che però non lascia spazio al lombardo marcando ippon di harai goshi. Ringraziamo per tutto il preziosissimo supporto il collaboratore tecnico Domenica Soraci e l'insostituibile professor Andrea Lino che ha sostenuto sempre i nostri ragazzi con la sua esperienza. L'arbitro italiano Alessandro Geri, convocato direttamente dall'UEJ, si è comportato benissimo ed è stato tra i 10 arbitri, sui 22 presenti, che hanno arbitrato il blocco finale tutti e tre i giorni. Altro onore per l'Italia, quello della presenza, ormai quasi fissa, del nostro arbitro Tonino Chyurlia in qualità di supervisore degli arbitri convocato direttamente anche lui dall'UEJ. Ed ora una nota di riflessione per tutti. La finale dei 70 Kg. ha visto di fronte la slovena Gacnik Zupanc e l'olandese Snippe. La slovena comincia fortissimo: marca yuko di ko uchi gari e sorprende l'olandese con un potentissimo koshi jime. L'arbitro è in buona posizione e vede l'olandese sofferente per la pressione sul collo; ad un certo punto il tecnico olandese (Mark Huizinga) fa segno all'arbitro che la sua atleta è svenuta e l'arbitro decreta l'ippon per la gioia della slovena e del suo tecnico. Ma ... colpo di scena: immediatamente l'olandese si rialza mostrando chiaramente di non essere svenuta. Consulto della terna con il Capo Commissione e decisione di annullare l'ippon e di far continuare l'incontro. Hajime e l'olandese marca ippon di o goshi a sinistra! Forse tutti si attendevano un gesto di fair play oppure una decisione di conferma dell'ippon visto che, comunque le cose siano andate, il koshi jime è stato fermato per salvare l'incolumità dell'olandese e nella classe cadetti gli arbitri devono sempre primariamente salvaguardare la salute dei combattenti. Ad ognuno la propria riflessione. Domani rientro in Italia e poi qualche giorno di meritato riposo per gli atleti prima di ricominciare con la preparazione del secondo evento continentale per i cadetti e cioè gli EYOF che si svolgeranno a Trabznor (TUR) dal 23 al 30 luglio prossimi. A presto. Laura, Nicola, Raffaele».



Sara Romano sul podio



Giulia Correrri in bronzo



Il tifo degli Azzurrini

## Le classifiche

-40 kg
1. DAMYANOVA, Borislava BUL
2. FALK, Philine GER
3. AUDIENS, Evelyne BEL
3. BARNA, Rut ROU
5. GULSOY, Fatma TUR
5. HUBER, Marion ITA
7. STYTSUN, Ivanna UKR
7. TYMKIV, Anna UKR
-44 kg
1. DOLGOVA, Irina RUS
2. ROMANO, Sara Maria ITA
3. KILIC, Nazlican TUR
3. WILLIS, Hayley GBR
5. GERNO, Stephanie FRA
5. VERMANDERE, Evi BEL
7. BOBRIKOVA, Daria RUS
7. BUDESCU, Cristina MDA
-48 kg
1. SMOLSKA, Olga UKR
2. BUCHARD, Amandine FRA
3. GOLOMIDOVA, Natalia RUS
3. STANGAR, Anja SLO
5. RAVAGNANI, Adele ITA
5. TOTH, Patricia HUN
7. DIOGO, Joana POR
7. IVANOVA, Galya BUL
-52 kg
1. FLORIAN, Alexandra Larisa ROU
2. RENSHALL, Lucy GBR
3. BABINYAN, Zarina RUS
3. MATTEI, Megane FRA
5. DZAVBATYROVA, Jachita GER
5. SYROVATSKA, Kateryna UKR
7. GERCSAK, Szabina HUN
7. KARTHAUS, Dewy NED
-57 kg
1. VELEMA, Do NED
2. CEVIK, Kevser TUR
3. CORRIERI, Giulia ITA
3. GUL, Selin TUR
5. DOBRE, Stefania Adelina ROU
5. VALIER GROSSMAN, Adi ISR
7. KOTELES, Vivien HUN
7. POLIAKOVA, Iana RUS
-63 kg
1. YEATS-BROWN, Katie-Jemima GBR
2. BROLIH, Patricija SLO

3. HERYATOVICH, Maryna BLR
3. POLYAK, Krisztina HUN
5. DZHIGAROS, Diana RUS
5. MARCHESE, Lisa FRA
7. HOFFMAN, Urszula POL
7. SAGARZAZU, Enara ESP
-70 kg
1. SNIPPE, Jenny NED
2. GACNIK ZUPANC, Aja SLO
3. MATIC, Brigita CRO
3. RODRIGUEZ, Sara ESP
5. SIROKI, Ibolya HUN
5. STANGHERLIN, Giorgia ITA
7. AWITI-ALCARAZ, Prisca GBR
7. HOFFMANN, Lisa GER
+70 kg
1. TURCHYN, Anastasiya UKR
2. CAROLY, Roudelie FRA
3. KALANINA, Yelyzaveta UKR
3. USOVA, Kristina RUS
5. KARA, Kubra TUR
5. LYANICHENKO, Yulia RUS
7. NAGY, Kitti HUN
7. YARZA, Lidia ESP
-50 kg
1. MANZI, Elios ITA
2. KHYAR, Walide FRA
3. CAVALLO, Luca ITA
3. MASY, Louis FRA
5. MAHARRAMOV, Sadig AZE
5. TAKACS, Marton HUN
7. GANJALI, Mirsadi AZE
7. SOMP, Markus EST
-55 kg
1. MAMISASHVILI, Vano GEO
2. TALISHINSKIY, Iskandar AZE
3. YEMCHENKO, Oleksandr UKR
3. ZAMANOV, Elbrus AZE
5. SKOPENKO, Pavlo UKR
5. WAWRZYCZEK, Patryk POL
7. BRAZHNIKOV, Kirill RUS
7. CAPAR, Tin - Mihael CRO
-60 kg
1. GAZIMAGOMEDOV, Eldar RUS
2. KIRAKOZASHVILI, Tamazi GEO
3. AZOVITSEV, Vladislav RUS
3. RUFULLAYEV, Rashad AZE
5. RASKOPINE, Alexander ISR

5. TARULIS, Deividas LTU
7. CHEREL, Wilhelm FRA
7. GULUZADA, Fagan AZE
-66 kg
1. IGOLNIKOV, Mikhail RUS
2. KODZHAKOV, Ramazan RUS
3. BEKTAS, Murat TUR
3. RAHIMLI, Husevn AZE
5. RASKIN, Dmytro UKR
5. ZADRO, Petar BIH
7. MUZASHVILI, Giorgi GEO
7. SHOLOS, Evgeniy ISR
-73 kg
1. VYSHEGUROV, Suleyman RUS
2. GEREKOV, Rustam RUS
3. DADASHOV, Firudin AZE
3. GUGAVA, Levan GEO
5. DEREVIANKO, Vitalii UKR
5. DONGHVANI, Beka GEO
7. SCHNEIDER, Maximilian AUT
7. VONAVKA, Radek CZE
-81 kg
1. GVINIASHVILI, Beka GEO
2. ZUSKO, Bohdan UKR
3. ELDZHARKIEV, Abdul-Malik RUS
3. KHAREBAVA, Davyd UKR
5. STANCEL, Filip SVK
5. VARAZISHVILI, Adam GEO
7. OHAT, Zalan HUN
7. SARIDIS, Konstantinos GRE
-90 kg
1. TALALUJEVS, Glebs LAT
2. CHOCHELI, Shalva GEO
3. KOCHMAN, Li ISR
3. TUSHISHVILI, Goram GEO
5. SHUKUROV, Jalil AZE
5. ZAKHARENKA, Ivan BLR
7. BOLOTIN, Vladimir RUS
7. POZZI, Davide ITA
+90 kg
1. ABAEV, Oleg RUS
2. LAZUASHVILI, Giorgi GEO
3. KWIATKOWSKI, Mateusz POL
3. SAPUNOV, Alexey RUS
5. FABIAN, Attila HUN
5. GRUBISA, Matej CRO
7. BINGOL, Kadir TUR
7. ZVERYEV, Sergiy UKR



# Sensazioni positive al Torneo di Subotica

di Giovanna Grasso - foto Archivio FIJKAM

Un podio sfiorato e un piazzamento entro i primi dieci è il bilancio della partecipazione dei cadetti della greco romana al torneo "Refik Memišević - Brale", svolto nell'accogliente cittadina di Subotica, nella Serbia settentrionale. È stato un confronto tra dodici nazioni al quale hanno partecipato centoventicinque atleti, e si è trattato di una gara abbastanza vivace e competitiva. Medio alto il livello degli atleti in gara, anche se erano assenti i temuti atleti delle ex repubbliche sovietiche; c'è stato, quindi, lo spazio per i nostri azzurrini di cimentarsi sui tappeti della Sport Hall "Dudova Šuma" ad armi - se non pari - quasi a livello. Otto gli azzurrini in gara (Primo Boninu kg. 50, Ruben Marvice kg. 54, Luca Stedile kg. 58, Sergio Musciane-se kg. 63, Riccardo Abbrescia kg. 63, Emanuele Poggi kg. 69 e Simone Amadei kg. 85) accompagnati da Vincenzo Maenza, mitico campione olimpico della specialità e ora appassionato tecnico della squadra giovanile, che si muove con i giovanissimi grecoromanisti sotto la grande ala del DTN Antonino Caudullo.

*"È stato il primo approccio selettivo nella preparazione alle competizioni continentali e mondiali di classe - commenta il DT Caudullo - e il tecnico Maenza è stato molto soddisfatto di come si sono comportati i nostri ragazzi. Non ci sono state medaglie, ma annotiamo i buoni piazzamenti di Amadei e Poggi oltre al comportamento generale di tutti, che ci indica come la squadra nel complesso stia crescendo ed il lavoro fatto fino ad ora abbia una progressione positiva. Con Maenza, proprio in base a questi risultati, stiamo elaborando un programma di allenamento che verrà assegnato ai ragazzi, diciamo "a casa". Ognuno svolgerà il lavoro nella propria società e poi ci saranno i momenti di controllo nei collegiali successivi. A questo si aggiunge anche il lavoro itinerante che Maenza stesso farà, recandosi in più occasioni nei Clubs di appartenenza dei ragazzi, anche per avere un confronto con i tecnici e aumentare il livello di coinvolgimento di quanti curano la crescita tecnica dei nostri giovani lottatori.*

*Infatti in Italia non esiste una realtà di "college" che coinvolge i giovani in modo totalizzante, come in molte altre realtà estere, quindi la soluzione che abbiamo adottato è quella di far spostare il tecnico e di venire così incontro all'esigenza dei giovani di conciliare lo sport con la scuola e la famiglia.*

*"La mia impressione è comunque positiva - conclude Caudullo - perché ho osservato una crescita ed un coinvolgimento della squadra, inoltre i caratteri di ognuno si stanno ben delineando e, secondo me, ci sono i presupposti per continuare a lavorare e portare a casa qualche importante risultato nelle gare che contano."*



Emanuele Poggi



Simone Amadei

Vincenzo Maenza attivo  
coach all'angolo



**Torneo "Refik Memišević - Brale" -  
Subotica - 2 luglio 2011  
Classifica individuale**

Kg. 50		
1	SWE	DOMINGUEZ ZAVELETA
2	RUS	VARDOEV ANDREY
3	SWE	TERKILASEN DANIJEL
3	HUN	TORBA ERIK
5	CZE	MILICHOVSKY LIBOR
5	CRO	MIHALEC LUKA
11	ITA	BONINU PRIMO

Kg. 54		
1	RUS	BARDANOV ALEKSEY
2	HUN	LOSONCZI OTTO
3	SRB	HORTI MIKLOS
3	RUS	LOKYAEV ZHAMBOLAT
5	GER	SCHEIBEIN SIMONE
5	CRO	PUSIC TIN
10	ITA	MARVICE RUBEN

Kg. 58		
1	RUS	STAROTITROV VLADIMIR
2	CRO	SIMATIC KRISTIJAN
3	ROU	RADU IOAN
3	POL	BERNATEK MATEUSZ
5	GER	PLOKE TONY
5	SWE	ERLANDSSON OSCAR
14	ITA	STEDILE LUCA

Kg. 58		
1	RUS	STAROTITROV VLADIMIR
2	CRO	SIMATIC KRISTIJAN
3	ROU	RADU IOAN
3	POL	BERNATEK MATEUSZ
5	GER	PLOKE TONY
5	SWE	ERLANDSSON OSCAR
14	ITA	STEDILE LUCA

Kg. 63		
1	POL	KLIMEK DAVID
2	HUN	FIK SZABOLCS
3	SWE	ERICSSON LINUS
3	SWE	SOINI DANIJEL
5	GER	MALZ JANNIK
5	CZE	ANTOS STEPAN
12	ITA	ABBRESCIA RICCARDO
13	ITA	MUSCIANESE SERGIO

Kg. 69		
1	RUS	KESOPULO DMITRY
2	SWE	BERG KRISTOFER
3	RUS	ORSHOKDUGOV ASTEMIR
3	HUN	SZABO DANIJEL
5	SWE	STENBERG LARS
5	SRB	BALTIC BOZIDAR
9	ITA	POGGI EMANUELE

Kg. 69		
1	RUS	KESOPULO DMITRY
2	SWE	BERG KRISTOFER
3	RUS	ORSHOKDUGOV ASTEMIR
3	HUN	SZABO DANIJEL
5	SWE	STENBERG LARS
5	SRB	BALTIC BOZIDAR
9	ITA	POGGI EMANUELE

Kg. 85		
1	HUN	TORIZ ZSOLT
2	ROU	GHERGHISAN NICU
3	CZE	GAJDIK MARTIN
3	POL	BONICKI PATRYK
5	ITA	AMADEI SIMONE
5	SRB	TODOROVSKI NIKOLA





1. DOPING MEGLIO EX ATLETA CHE EX UOMO di Giovanni Notaricola - Pag.62



2. FARMACOLOGIA SPORTIVA DEGLI ANDROGENI E DEGLI STEROIDI ANABOLIZZANTI NELLE PRESTAZIONI DI POTENZA di Gianni Benzi - Pag.54



3. STEROIDI ANABOLIZZANTI E PRATICA SPORTIVA di Leonardo Maria Leonardi IL DOPING NELL'ETÀ DI COMPETENZA PEDIATRICA di Filippo Rosacchino - Pag.63



4. APPUNTI SUL DOPING di Silvio Garattini SESSUALITÀ E DOPING IN AMBITO SPORTIVO E SUE CONSEGUENZE di Riccardo Vaccari LA LOTTA AL DOPING NELLO SPORT di Giorgio Odaglia e Luca Ferraris - Pag. 67



5. FONDAMENTI DI BIOMECCANICA di Attilio Sacripanti - Pag. 67



6. BIOMECCANICA DEGLI SPORT DI COMBATTIMENTO di Attilio Sacripanti - Pag. 96 (esaurito)



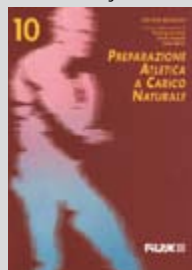
7. BIOMECCANICA DELLA PESTISTICA MODERNA di Renzo Pozzo, Attilio Sacripanti ed Ernesto Zanetti - Pag. 112



8. PROGRAMMA TECNICO DI JU JITSU di Giancarlo Bagnuolo - Pag. 193



9. CRITERIUM NAZIONALE DI BIATHLON ATLETICO DI PANCA E CORSA di Stelvio Berardo - Pag. 52



10. PREPARAZIONE ATLETICA A CARICO NATURALE di Stelvio Berardo - Pag. 115



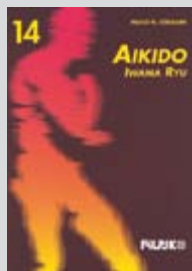
11. ALIMENTAZIONE E SPORT di Michelangelo Giampietro, Giuseppina Gagliardi e Stelvio Berardo - Pag. 127



12. LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE (esaurito)



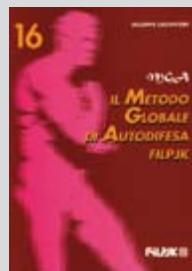
13. FILPK 1902 - 1952: I NOSTRI PRIMI 50 ANNI di Livio Toschi - Pag. 278



14. AIKIDO IWAMA RYU di Paolo Corallini - Pag. 64



15. GUIDA ALL'ATTIVITÀ DIDATTICA Scuola Nazionale FIJLKAM (2ª edizione) - Pag. 45 (esaurito)



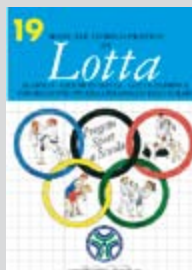
16. MGA: IL MEODO GLOBALE DI AUTODIFESA FILPK di Giuseppe Locantore (2ª edizione) - Pag. 123



17. FILPKAM 1953-1980



18. Manuale teorico-pratico di Karate - Scuola elementare e media di 1° e 2° grado di Pierluigi Aschieri - Pag. 131



19. Manuale teorico-pratico di Lotta - Il gioco - Giochi di Lotta - Lotta olimpica - Percorso di sviluppo della personalità dello scolaro - di Vitucci, Marini, Noia e Galli - Pag.92



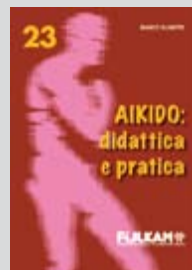
20. Manuale teorico-pratico di Judo - Scuola elementare e media di primo e secondo grado di Nicola Moraci



21. Judo - Scuola Primaria di Rosa Maria Muroli ed Emanuela Pierantozzi - Pag. 60



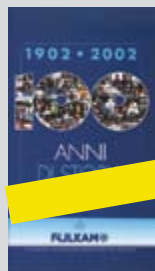
22. 101 anni di medaglie 1906 - 2007 di Livio Toschi - Pag. 112



23. Manuale di Aikido: didattica e pratica di Marco Rubatto - Pag. 382



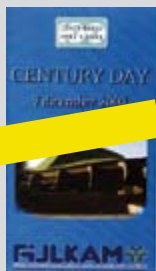
24. 1° Quaderno Tecnico Fijlkam: Documenti tecnico-scientifici Atti dei Seminari Tematici 2007-08 di Renato Manno - Pag. 96



1902-2002: 100 ANNI DI STORIA - Durata 60'. La storia della FIJLKAM (le olimpiadi, i mondiali, i pionieri) raccontata attraverso fotografie e filmati di grande interesse storico (DVD)



LA STORIA DELL'UOMO. UNA LOTTA PER LA VITA (l'istinto della sopravvivenza) - Durata 21' - Un'analisi scientifica delle radici psicologiche delle arti marziali (DVD)



CENTENARIO FULKAM:1902-2002 - Durata 44' - La grande festa del centenario FULKAM del 7 dicembre 2002, più la importante e completa manifestazione di arti marziali della storia (videocassetta)

Prezzo di ciascun volume: 10 euro (addebito costo in applicazione al DPR 917/86 art. 148 c. 3, escluso IVA art. 4 c.5 DPR 633/72)  
Per ordinare i volumi: effettuare il versamento sul conto corrente postale 26 90 19 intestato a:  
C.O.N.I. F.I.L.K.A.M. - Via dei Sandolini, 79 - 00122 Roma

Inviare una richiesta scritta via fax, o mail con allegata fotocopia del versamento effettuato, indicando i volumi desiderati ed il recapito postale a:  
FIJLKAM - Ufficio Stampa  
e-mail: stampa@fijlkam.it - fax 06 56191527  
Via dei Sandolini, 79 - 00122 Ostia Lido RM

# Campionato Nazionale Universitario di Torino: successo del CUS Roma

Loffredo, Muti, Toni, Ceccarelli, Di Bello si confermano i migliori. Bravi tutti gli altri.

Testo e foto di Claudio Culasso

La 65<sup>a</sup> edizione dei Campionati Nazionali Universitari, indetta dal CUSI e organizzata dal Centro Universitario Sportivo di Torino, si è svolta a Torino dal 20 al 28 maggio 2011, nel pieno dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia e di Torino Capitale. Per l'occasione ai Campionati Nazionali Universitari erano presenti ben 23 discipline sportive, un incontro agonistico fra studenti di tutte le Università italiane con circa 4000 presenze tra Ufficiali di Gara, Atleti, Dirigenti Sportivi e Delegati Tecnici con ben 19 sedi di gara. In effetti, per l'occasione, Torino si è rivelata, oltre che sede sportiva, anche un appuntamento di eventi culturali, dedicato proprio al 150° anniversario, con opere, concerti di musica classica e contemporanea, festival, rassegne cinematografiche, mostre e convegni nelle principali sedi della città e della Regione. Nel contesto sportivo, si è disputata anche la 24<sup>a</sup> edizione del Campionato Nazionale Universitario (CNU) di karate, che si è svolta in due giornate (21-22 maggio 2010) presso il PalaRuffini di Torino, in concomitanza con la competizione di Judo, per la quale la Fijlkam ha collaborato mettendo a disposizione l'efficienza e la competenza dei suoi

Organi Periferici del Piemonte, presenti con il Presidente M<sup>o</sup> Fabrizio Marchetti, anche in veste di ottimo speaker, e con il M<sup>o</sup> Francesco Penna, Vicepresidente Settore Karate e Direttore Sportivo dell'Unione delle Federazioni Mediterranee di Karate, e la bravura dei suoi Ufficiali di Gara, coordinati dal Presidente di Giuria Silvana Vignato e dal Commissario di Gara Roberto Tanini.

Rappresentante Federale, il Prof. Giuseppe Pellicone, noto protagonista di molte "Feste della Matricola", veterano di innumerevoli battaglie universitarie nazionali ed internazionali, sia nella Lotta che nel Karate, nelle varie vesti di Atleta, Direttore Tecnico e Dirigente.

Con soddisfazione abbiamo notato che gli alti Dirigenti CUSI, dal Presidente, Dott. Leonardo Coiana, al Segretario Generale, Dott. Antonio Dima, al Dott. Piero Jaci, Membro del Consiglio Direttivo, presenti alla gara, gli hanno am-



Viviana Bottaro dominatrice del kata femminile



A. Cremona, V. Bottaro, M. Pezzetti





piamente dimostrato la loro stima ed il loro affetto. In questa edizione, che ha visto la presenza di 179 Atleti (112 maschi e 67 femmine) in rappresentanza di 38 Atenei, la classifica generale, che comprende la somma del punteggio delle quattro classifiche parziali di Kumite e Kata maschile e femminile, ha decretato vincitore il CUS Roma (che si è preso la rivincita sul Cus Napoli, vincitore delle 2 precedenti edizioni), che si è classificato al primo posto con 65 punti, davanti al CUS Perugia 57 punti, CUS Bari 53 punti ed al CUS Genova 52 punti.

### Gara maschile

Nella prima giornata di gara (sabato 21 maggio), l'assenza, di validi esponenti della specialità, come il campione uscente Alfredo Tocco, Stefano Sorbino, Giannicola Trivisonno e Alessandro Miano, con i primi tre medaglia di bronzo nella gara di kata a squadre ai Mondiali Universitari di Podgoritz (Montenegro) 2010, apriva la strada ad un emergente Matteo Budelli (Cus Perugia) che in finale aveva la meglio su Jonathan Chesi (Cus Pisa). A seguire, anche nel Kumite, a dominare la gara, ancora in buona parte, sono stati gli Atleti componenti della formazione Azzurra di Podgoritz. In particolare i napoletani Giuseppe Francesco Strano e Gennaro Loffredo, Amir Hasayen (Cus Napoli) e i romani Manuel Muti e Christian Toni (Cus Roma). Loffredo e Strano, entrambi vincitori della precedente edizione categorie 65 e 60 kg., dopo un' eccellente gara, in finale sono riusciti il primo a confermarsi al primo posto battendo in finale Claudio Bommara (Cus Genova) per 4 a 0, mentre Strano, Campione Italiano Juniores 2010, dopo un' ottima fase eliminatoria, si è dovuto arrendere in finale al coriaceo pugliese Sebastiano Gambacorta (Cus Bari) per 3 a 2. Combattuta anche la finale nella categoria degli 83 kg. tra i due Nazionali Universitari Manuel Muti (Cus Roma) e Amir Hasayen (Cus Napoli), anche loro vincitori della precedente edizione, rispettivamente in questa categoria degli 83 kg. e nella categoria dei 76 kg. I due sono Atleti di grande talento e spessore agonistico, che si sono incontrati anche nella finale del Campionato Italiano Assoluto di quest'anno, titolo, poi assegnato, al romano Muti. Tale successo, ha trovato conferma da parte di Muti, anche in questa gara, dopo un combattimento equilibrato ed incerto, sino alla fine, deciso per giudizio arbitrale. Anche Christian Toni (categoria dei +90 kg.) si conferma il migliore, vincendo la finale contro l'ottimo Vincenzo Dichiera (Cus Roma) medaglia di bronzo della precedente edizione. Nella categoria dei 70 e dei 75 chi-



*Le Azzurre V. Bottaro e M. Pezzetti*



*Finale tra Hasayen (Cus Napoli) e Muti Manuel (Cus Roma) cat.83 kg*



logrammi, brillante affermazione del giovane lombardo Stefano Flocchini (Cus Brescia) e del più esperto Atleta delle Fiamme Oro Stefano Zuppante (Cus Roma), entrambi impegnati in due categorie difficili e affollate, che sono riusciti ad affermarsi superando in finale rispettivamente Leonardo Alberton (Cus Venezia) e Giacomo Antonello (Cus Perugia) entrambi con il punteggio "limite" di 1 a 0. Nella categoria dei 90 kg, l'assenza di Edoardo Mormorato e Valerio Ribichini, finalisti della precedente edizione, ha reso meno difficile il percorso vincente di Pietro Lorusso (Cus Bari), che superava in finale Stefano Caforio (Cus Bergamo) per un altro 1 a 0. Entrambi, comunque, hanno dimostrato buone doti.

### Gara femminile

Il giorno seguente (domenica 22 maggio) si è svolta la gara femminile che, come da programma, ha avuto il suo avvio con il kata, dove a sorpresa di tutti, è scesa sui quadrati di gara la fortissima ligure Viviana Bottaro (Cus Genova), che, oltre ad essere componente della forte squadra Azzurra Vice-campione d'Europa di Zurigo 2011, come Atleta Nazionale Universitaria assieme a Sara Battaglia e ad Alessandra Cremona ha vinto il bronzo a Podgoritza. E qui a Torino, l'inaspettata presenza della Bottaro sorprende tutte le contendenti, compresa la favorita Alessandra Cremona, vincitrice della precedente edizione. Infatti, la Bottaro non ha alcuna difficoltà a far valere le sue grandi doti tecniche, imponendosi su tutte, compreso l'incontro di finale di poule e di finale, rispettivamente contro le degne avversarie-amiche in Nazionale Michela Pezzetti e Alessandra Cremona. Anche nel kumite femminile a confermarsi ancora sul podio più alto sono state le Azzurre Universitarie di Podgoritza Elena Ceccarelli (Cus Bologna), Viviana Di Bello (Cus Foggia), entrambe vincitrici dell'edizione precedente, e Giulia Bernardi (Cus Padova) Campionessa Italiana Juniores 2010. La romana Ceccarelli (cat. 50 kg.) che è già laureata in Ingegneria Nucleare all'Università di Bologna (il nostro Prof. Giuseppe Pellicone, molto esperto dei problemi che riguardano il rapporto CULTURA E SPORT, considera Elena un tipico esempio della concreta possibilità di conciliare le esigenze dello studio -che sono assolutamente prioritarie- con l'impegno sportivo di alto livello, come aveva già fatto con Luca Valdesi, Lucio Maurino, Vincenzo Figguccio, Salvatore Loria, Gennaro Talarico, ecc., tutti Campioni Mondiali ed Europei, e tutti brillantemente Laureati) e la pugliese Di Bello (cat. +68 kg.), sono riuscite a confermarsi le migliori di questa edizione, battendo in finale rispettivamente Chiara



*Il podio dei 55 kg. femminile con Debora Mele (Cus Bari) vincitrice*



*Francesca Della Rosa (Cus Foro Italico) sul gradino più alto del podio della cat. 61*





Soldi (Cus Bergamo) per 4 a 1 e Laura Rossi (Cus Brescia) per 2 a 0. Lo stesso successo l'ha ottenuta la veneta Bernardi (cat. -68 kg.), che con grande autorevolezza ha superato brillantemente gli incontri della fase eliminatoria e si è aggiudicata la sua gara, vincendo in finale contro Monica Cavallerin (Cus Perugia) per 1 a 0. Bravissime anche le due nuove vincitrici di questa gara, la barese Debora Mele (Cus Bari) categoria dei 55 kg. e la romana di Civitavecchia Francesca De Rosa (Cus Foro Italico Roma) categoria dei 61 kg. seconda classificata della precedente edizione quando perse in finale contro la brava campana Francesca Aufiero (Cus Bologna). Debora Mele, quinta nella precedente edizione dove vinse la bravissima Azzurra universitaria Michela Zega, è riuscita a trovare la giornata vincente, superando Atlete come la vice-campionessa italiana assoluta Irene Giovanetti (Cus Roma) per 1 a 0 e in finale, con grande autorevolezza, la Chiara Porcile (Cus Genova) punteggio 4 a 0. Lo stesso successo è andato a Francesca De Rosa, che ha superato in finale per giudizio arbitrale Laura Di Mattia (Cus Bologna), andando a vincere quel titolo mancato nella precedente edizione.

### Questi i Campioni Italiani Universitari 2011

#### Kata maschile

Budelli Matteo (CUS Perugia);

#### Kata femminile

Bottaro Viviana (CUS Genova);

#### Kumite maschile

60 kg. Gambacorta Sebastiano (CUS Bari);

65 kg. Loffredo Gennaro (Cus Napoli); \*

70 kg. Flocchini Stefano (Cus Brescia);

76 kg. Zuppante Flavio (CUS Roma);

83 kg. Muti Manuel (Cus Roma);

90 kg. Lorusso Pietro (Cus Bari);

+90 kg. Toni Christian (Cus Roma);

#### Kumite femminile

50 kg. Ceccarelli Elena (Cus Bologna);

55 kg. Mele Debora (Cus Bari);

61 kg. Della Rosa Francesca (Cus Foro Italico);

68 kg. Bernardi Giulia (Cus Padova);

+68 kg. Di Bello Viviana (Cus Foggia).



*Giulia Bernardi (Cus Padova) al centro vincitrice della cat. 68 kg*



# convenzioni alberghiere

Vi presentiamo le convenzioni che la Fijlkam ha stipulato e rinnovato con alcune strutture alberghiere di Ostia Lido, al fine di agevolare i propri associati in occasione dello svolgimento delle manifestazioni federali presso il Palazzetto della Fijlkam. Le convenzioni sono valide sino al **31 dicembre 2011**.

## **AIRPORT PALACE HOTEL** - Viale dei Romagnoli, 165 - 00121 Ostia Lido RM - Tel. 06 56 92 341 fax 06 56 92 641

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	55,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	77,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	99,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.
Tassa di soggiorno	euro	3,00	p.p. al giorno

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA

## **ARAN BLU HOTEL** - Lungomare Duca degli Abruzzi, 66-70 - 00121 Ostia RM Tel. 06 56 34 02 25 fax 06 56 03 08 64 e-mail ricevimento.abh@virgilio.it

Camera singola	euro	80,00	per notte
Camera doppia/matrimoniale	euro	100,00	per notte
Camera tripla	euro	120,00	per notte
Prima colazione a buffet e garage inclusi nelle tariffe			
Eventuale mezza pensione	euro	27,00	p.p. acqua e caffè inclusi
Tassa di soggiorno	euro	3,00	p.p. al giorno

## **ALBERGO "LA SCALETTA"** - Lungomare Paolo Toscanelli, 130 - 00121 Ostia RM tel. 06 56 72 522 fax 06 56 72 607 e-mail lascaletta@tiscali.it

Camera singola con bagno, tv, prima colazione	euro	50,00	per notte
Camera doppia con bagno, tv, prima colazione	euro	65,00	per notte
Camera tripla con bagno, tv, prima colazione	euro	90,00	per notte
Camera quadrupla (letto a castello) con bagno, tv, prima colazione	euro	106,00	per notte

## **COUNTRY CLUB CASTELFUSANO** - Piazza di Castelfusano, 1 - 00124 Casalpalocco Roma tel. 06 56 18 54 90 fax 06 56 18 52 27 e-mail info@countryclubcastelfusano.it

Camera uso singola	euro	31,00	a notte
Camera uso doppia	euro	21,00	a notte p.p.
Camera uso tripla	euro	17,00	a notte p.p.
Camera quadrupla	euro	17,00	a notte p.p.
Supplemento pasto - a persona	euro	8,50	

Camera in bungalows in legno, con letti a castello. Compresa nel prezzo: prima colazione, frigorifero in camera, piscina, cassette di sicurezza, aria condizionata

Le tariffe non comprendono la tassa di soggiorno sui Servizi Turistici della città di Roma introdotta per decreto a partire dal 1 gennaio 2011

## **HOTEL PING PONG** - Lungomare Paolo Toscanelli, 84 - 00122 Ostia Lido RM tel. 06 560 17 33 fax 06 562 36 41 e-mail info@hotelpingpongostia.com

Camera singola	euro	50,00	
Camera doppia	euro	80,00	
Camera tripla	euro	90,00	
Camera quadrupla	euro	100,00	
Tassa di soggiorno	euro	2,00	p.p. al giorno

Nel prezzo è compresa la prima colazione

## **LITUS ROMAHOTEL** - Lungomare Paolo Toscanelli, 186 - 00122 Ostia Lido RM tel. 06 56 97 275 fax 06 56 91 788 e-mail info@litusroma.com

Camera 4/6 letti con servizi al piano	euro	da 18,00 a 23	a notte p.p.
Camera 5/6 letti con servizi privati	euro	da 20,00 a 26	a notte p.p.
Camera 4 letti con servizi privati	euro	da 22,00 a 28	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso tripla	euro	da 23,00 a 30	a notte p.p.
Camera 4/5 letti con servizi privati - uso doppia	euro	da 25,00 a 34	a notte p.p.

Le tariffe dipendono dalla stagionalità e dalla tipologia della stanza

## **OSTIA ANTICA PARK HOTEL** - Viale dei Romagnoli, 1041/a - 00119 Ostia Antica RM tel. 06 565 20 89 fax 06 56 35 01 16 e-mail info@ostiaanticaparkhotel.it

Camera singola	euro	65,00	p. notte
Camera doppia	euro	80,00	p. notte
Camera tripla	euro	90,00	p. notte
Pasto atleti - per persona - per pasto bevande escluse	euro	15,00	
Tassa di soggiorno	euro	2,00	p.p. al giorno

Nel prezzo è compresa la prima colazione a buffet - servizio navetta disponibile su richiesta ad un piccolo costo aggiuntivo

## **SATELLITE PALACE HOTEL** - Via delle Antille, 49 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 183 fax 06 56 95 993

Pernottamento e prima colazione in camera doppia	euro	59,00	p.p. al giorno
Mezza pensione in camera doppia	euro	82,00	p.p. al giorno
Pensione completa in camera doppia	euro	105,00	p.p. al giorno
Supplemento camera singola	euro	33,00	p.p. al giorno
Pasto extra	euro	31,00	p.p.
Tassa di soggiorno	euro	3,00	p.p. al giorno

Le tariffe includono le bevande della casa durante i pasti (1/2 lt. di acqua minerale e 1/4 di vino) e l'IVA

## **HOTEL SIRENETTA SPA** - Lungomare Paolo Toscanelli, 46 - 00121 Ostia Lido RM tel. 06 56 22 310 - 06 5622720 fax 06 56 30 45 72 e-mail info@hotelsirenettaostia.com

Camera singola	euro	50,00	
Camera doppia	euro	70,00	
Camera tripla	euro	80,00	
Camera quadrupla (triplo + brandina)	euro	90,00	
Tassa di soggiorno	euro	2,00	p.p. al giorno

Nel prezzo è compresa la prima colazione - È previsto, previa prenotazione, un servizio navetta gratuito





## 8° Trofeo "Co.Ro.Ma." di Ju-no-kata e 1° Trofeo dimostrativo Kodai

# Festival del Kata a Firenze

Testo e foto di Giorgio Sozzi

Ideato da Giuseppe Ferraro e Roberto Busi nel 2004 per ricordare tre judoka che a vario titolo hanno dato prestigio al judo toscano – Maurizio Corio, Giovanni Romani, Agostino Macaluso - è ritornata la proposta a tutti gli appassionati di Kata dell'Associazione "Judo Ato no Saki" che, col patrocinio del Comune di Firenze e del Coni Provinciale, ha indetto l'ottava edizione del Trofeo Co.Ro.Ma" di "Ju-no-kata" e novità di quest'anno, il 1° Trofeo dimostrativo "Kodai" riservato all'"Itsutsu no kata" e al "Koshiki no kata." La gara del "Ju no kata" ha registrato una buona presenza di atleti liguri, emiliani, lombardi e, ovviamente, toscani, molti fra questi di buon livello e con alle spalle esperienze nazionali. La competizione si è svolta senza intoppi e le valutazioni di ogni esecuzione, grazie all'efficienza organizzativa di Massimo Brinati, venivano rese pubbliche con tempestività. Dopo il girone eliminatorio la giuria, presieduta dall'arbitro internazionale Antonio Ferrante e composta da Maurizio Calderini, Roberto Busi, Daniele Ceseri ed Elio Pernici, ha valutato le esecuzioni finali alla quale erano ammesse le prime tre coppie uscite dalla fase eliminatoria. Giuria che ha espresso pressoché identiche valutazioni del girone di qualificazione confermandone di fatto la classifica.

Per quanto riguarda il "1° Trofeo Kodai" dimostrativo di "Itsutsu " e "Koshiki-no-kata" è da registrare la buona partecipazione all'esibizione del "Kata dei cinque" mentre a quella delle "Forme antiche di Kito" ha risposto soltanto la coppia ligure composta da Luigi De Maria e Vittorio Scozzi. La giuria composta, questa volta dai maestri Antonio Ferrante, Giuseppe De Berardinis e Roberto Busi, ha valutato le esecuzioni che hanno imposto ai judoisti il difficile compito di esprimere, attraverso i gesti tecnici, storia e filosofia del Judo di Jigoro Kano.

A conclusione della bella manifestazione le immancabili premiazioni con la promessa da parte degli atleti del ritorno all'edizione 2012.



### 8° TROFEO "CO.RO.MA. DI JU NO KATA"

1° CASTELLI MONIA/BARBOGLIO SARA (Kodokan Cremona)

punti 452

2° COSTA MICAELA/CALUGI MARTINA (Kodokan Empoli) punti 436

3° GIANI CONTINI ANDREA/DI STEFANO GIUSEPPE (Doshin Judo) punti 435

**1° TORNEO DIMOSTRATIVO "KODAI"**

**Itsutsu no kata**

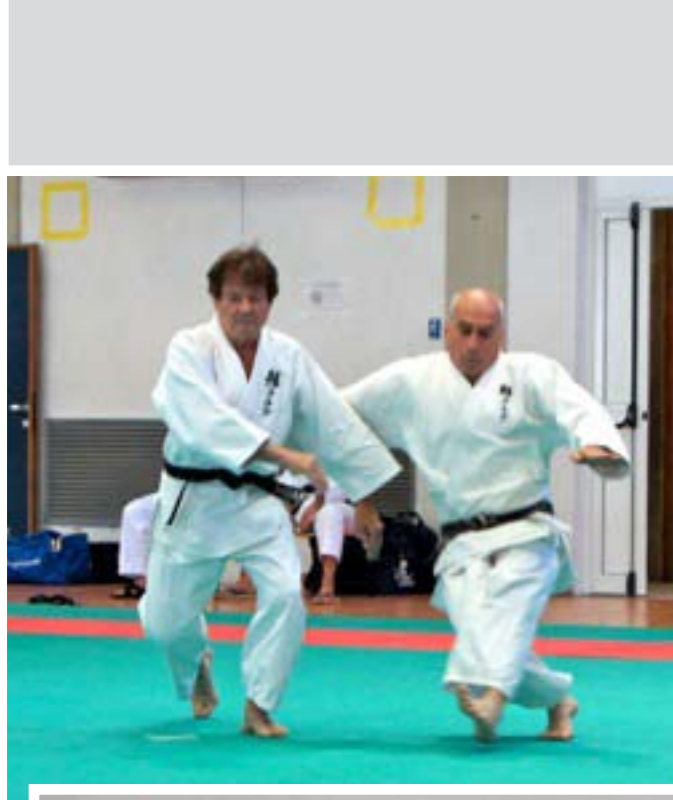
1° DI STEFANO GIUSEPPE/GIANI CONTINI ANDREA (Doshin Judo Firenze)

2° CALUGI MARTINA/CALUGI MARCO (Kodokan Empoli)

3° MAGRO NICOLA/FERRAIUOLO SALVATORE (Athletic Club Navacchio)

**Koshiki no kata**

1° DE MARIA LUIGI /SCOZZI VITTORIO (Byakko Tai Sanremo)







# Che bel Judo al Summer Camp di Cesenatico!

di Antonio Pitrelli

Si è tenuto a Cesenatico, presso il villaggio dell'Accademia Acrobatica Circense il primo Summer Camp di Judo, organizzato dalle Associazioni Sportive:  
ASD Ken Kyu Kai Sporting Libertas di Somma Lombardo  
APD Robur et Fides di Varese  
ASD Judo Valpolicella di Verona

La prima settimana, dal 3 al 10 luglio, era dedicata ai bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni; la seconda, dal 10 al 17 luglio, ai giovani e adulti. In tutto 250 atleti, allenati dai Maestri 6° dan Pietro De Luca, Marco Ghiringhelli, Antonio Pitrelli e Anna Fedrigo 2° Dan, che si sono avvalsi dell'aiuto di giovani atleti laureati o studenti di scienze motorie.

Il tatami è stato allestito all'aperto, in una tensostruttura di 500 mq, sempre ventilata: il che ha reso gli allenamenti più confortevoli nonostante il normale caldo estivo.

Le settimane di allenamento sono state molto intense: nella prima si è svolto un programma prevalentemente polisportivo, vista la giovane età dei partecipanti (dai sei ai quattordici anni), con degli allenamenti suppletivi (di tecnica e preparazione fisica mirata) per coloro che avevano scelto il programma preagonistico. Dopo colazione si partiva con la pratica delle varie attività sportive che, per i più piccoli, oltre al judo, consistevano nel calcio, pallavolo, tiro con l'arco, rugby, pallamano, hockey, vortex, bocce, freesbe, che erano praticate nel grande parco all'interno del villaggio, oltre naturalmente al meritato relax sulla spiaggia privata con tuffi in mare o nella piscina del villaggio. La seconda settimana era rivolta a giovani e adulti, con un programma impostato prevalentemente sul judo con lezioni tecniche che hanno approfondito anche i concetti del judo a beneficio del combattimento sportivo. La giornata tipo prevedeva ore 7.00-8.00 lotta a terra, colazione, ore 9,30-11,00 tecnica: ne waza e tachi waza e strategia di applicazioni nello shiai, ore 11,00-13,00 sport polivalenti o mare, ore 14.00-16,00 riposo, ore 16,30-18.30 ripasso tecnico e randori.

Il livello tecnico dei partecipanti, è stato molto buono con atleti che, nonostante la loro giovane età si sono già affermati a livello internazionale e nazionale e, insieme agli altri partecipanti, hanno lavorato sodo per migliorarsi. Le settimane sono state intense ma sono passate velocissime, stimolandoci a preparare la seconda edizione.

Per concludere volevamo ringraziare il Comitato Veneto di judo per la partecipazione della loro forte squadra di cadetti e junior, seguita sempre sul tatami con precisione e professionalità dal maestro Giuseppe Casellato e dai due tecnici Enrica Cattia e Sergio Posocco e tutti i maestri che insieme ai loro allievi ci hanno permesso questa bella esperienza di judo.

Summer-Judo



www.fightingpromotion.com

**ighting  
promotion.com**



info > [info@fightingpromotion.com](mailto:info@fightingpromotion.com)

**TV**

www.fightingpromotion.com web tv

La prima Web TV italiana  
delle arti marziali

On Line gli archivi storici

Tutte le settimane  
una trasmissione  
dedicata alle  
arti da combattimento



**TIME OUT SPORT LIVE**



**IL CANALE DEGLI AMANTI DELLO SPORT**  
info@timeoutnetwork.com phone: +39.06.21703136 +39.3929772045

www.timeoutnetwork.com

**FIGHTINGPROMOTION.COM TV & TIMEOUT SPORT LIVE**  
**I CANALI DEI VERI SPORTIVI**





# Colfiorito Foligno e "Umbria Judo Camp": un incontro costruttivo

di *Lamberto Parmegiano Palmieri*

Dopo aver concluso il 13° Stage estivo di Judo "Umbria Judo Camp" non possiamo non tracciare un bilancio dell'iniziativa che serva anche da promemoria per le attività future del Comitato Regionale.

La tredicesima edizione ha visto protagonisti dell'iniziativa quasi cento partecipanti provenienti da molte regioni del centro Italia ed anche dal Piemonte e dal Veneto.

La formula dello stage di unire tecnica, randori e kata si è dimostrata vincente anche per i più giovani nonostante l'assenza di Francesco Bruyere una delle quest star dello stage, impegnato con la Nazionale italiana nel circuito internazionale di qualificazione olimpica. L'assenza della doppia medaglia (argento 2006 e oro nel 2007) alla Jigoro Kano Cup è stata magistralmente compensata per il judo shiai da Alessandro Bruyere, pluricampione Italiano e campione del mondo militare nel 2005. Per i kata il M° Stefano Proietti campione italiano, europeo e bronzo mondiale nel katame no kata con la propria didattica, ha saputo coinvolgere anche i giovani. I contenuti tecnici di questa edizione hanno ancora

una volta, perfettamente garantito le risposte alle esigenze dei partecipanti attraverso una didattica comprensibile che ha soddisfatto i più giovani, ragazzi nati dal 2011, ma anche i senior nati nel 1992 e precedenti. L'iniziativa quest'anno ha vissuto un ricambio generazionale, numerosi infatti sono stati i partecipanti delle classi ragazzi ed esordienti che hanno vissuto l'esperienza del loro primo stage estivo. Molti di loro hanno potuto conoscere ed apprezzare per la prima volta l'attività dei kata proposta dal M° Proietti. A tale proposito, il giorno 16, sabato mattina, ben 18 coppie di ogni età si sono cimentate in una competizione sul primo gruppo del Katame No Kata (tecniche di controllo a terra). Sorprendente come l'approccio al katame no kata



*Alessandro Bruyere Con i Maestri da sx Magnini, Proietti, Parmegiano Palmieri, Piro*

*I Partecipanti all'Umbria Judo Camp 2011*



abbia catalizzato l'attenzione dei più piccoli che hanno dimostrato applicazione e concentrazione dopo solamente tre ore d'insegnamento. Il confronto finale è stato affrontato con serietà e le coppie formatesi sono riuscite ad esprimere nella competizione il loro meglio. Questa la classifica dei primi sette posti: Vagnoli Gessica (1989) – Gernani Veronica (1997) – A.P.D. Yamashita Giano dell'Umbria

Damiani Francesca (1994) – Giommi Alessandro (1997) – Tokai Club Ripabianca

Vannoni Victor (1999) – Cencini Leonardo (1999) – Fuji San Perugia

Fidati Michele (1999) – Perini Nicolò (1999) – X2 Spoleto

Faraone Federica (1996) – Giuliadori Lorenza (1996) – Judo Ravenna e Sakura Osimo

Dovas Demetrio (1999) – Cencini Leonardo (1999) - Fuji San Perugia e X2 Spoleto

Romoli Andrea (1997) – Ceppi Federico (1998) - X2 Spoleto.

Lo stage estivo serve per apprendere situazioni tecniche nuove e per migliorare situazioni tecniche non ancora perfettamente apprese, ma serve soprattutto per socializzare, incontrare nuovi coetanei e mettersi in gioco per migliorare se stessi nella pratica judoistica e

motoria. Obiettivi questi che ogni tecnico di judo dovrebbe porsi per i propri allievi. A tale proposito è per me un dovere ringraziare il M° Celestino Magni del Tokai Club Deruta per la presenza allo stage con i suoi numerosi allievi, ma anche i tecnici delle Associazioni umbre: Fuji San Perugia, X2 Spoleto che hanno capito lo spirito dello stage estivo e lo hanno trasmesso ai propri allievi. Un ringraziamento particolare al Kodokan Judo di Spello del M° Giulio Famà per essere stato anche quest'anno il gruppo presente più numeroso. Da dire comunque che per l'ulteriore valorizzazione dell'iniziativa l'Umbria del Judo in quanto a partecipazione può, secondo me, esprimere molto di più. Tutto dipende: dalla sensibilità dei tecnici responsabili delle associazioni affiliate nel considerare questa iniziativa un momento formativo per i propri allievi; dal concepire la pratica del judo un metodo educativo e formativo per l'individuo prima di ogni altra cosa.

Un ringraziamento doveroso va all'Amministrazione comunale di Foligno che patrocinando il progetto ci ha consentito l'uso della splendida palestra di Colfiorito. Infine, è impossibile non ringraziare il sig. Dante gestore gentilissimo e disponibile dell'Hotel Lieta sosta di Colfiorito che ci ha ospitato. Il bilancio è quindi positivo per me, nelle vesti di Responsabile del Judo perché queste iniziative hanno contribuito a formare campioni del calibro di Fabio Andreoli e Luca Poeta.

Il conto alla rovescia per la quattordicesima edizione è già iniziato.



*Alessandro Bruyere premiato con la pergamena dello Stage dal Maestro Parmegiano Palmieri*



*Dimostrazione di AIRI KATA*



...il **Maestro** ha deciso che questo è il **JUDO GI**  
della mia **PRIMAVERA** della **VITA (SEISHUN)**!

青春

SEISHUN



**VITTORIA del risparmio!**  
**Un prezzo da**  
**IPPON !!!**

**Judogi giovanili per debuttanti**

**Prezzo FISSO per tutte le misure dalla 000<sup>a</sup> alla 2<sup>a</sup>!**

**Set completo: giacca, pantalone e cintura**

青春



**Largo Beata Teresa Verzeri, 22 / 25**  
**00166 Roma - Italia**

**tel.: +39 06 6242245 r.a. fax: +39 06 6240363**  
**www.europa-sport.it e-mail: info@europa-sport.it**

# Il ristoro del danno derivante dallo svolgimento delle arti marziali

Riflessi di diritto civile conseguenti alla verifica di infortuni in palestra Profili contrattuali, assicurativi, medico legali

di Fabio Della Moglie\*



La tematica degli effetti giuridici dell'applicazione delle arti marziali è stata introdotta, con taglio squisitamente penalistico, in diversi corsi, stage ed eventi federali, di modo che termini quali difesa legittima, stato di necessità, eccesso colposo, scriminanti, siano naturalmente entrati a far parte del bagaglio informativo obbligato di insegnanti tecnici ed atleti. In linea con tale percorso formativo, mi è parso opportuno operare, senza pretese di completezza, un accenno ai meno dibattuti riflessi di diritto civile che conseguono alla verifica di incidenti occorsi in palestra durante gli allenamenti, con l'auspicio di fornire agli operatori di settore i requisiti minimi ed alcuni accorgimenti pratici ed utili ad una gestione più consapevole di casi analoghi.

L'infortunio ad un allievo, per quanto possa rientrare nel novero di episodi connessi alla pratica e all'insegnamento di una disciplina di combattimento, rappresenta sempre un momento spiacevole e delicato, nella misura in cui, accanto ai fisiologici strascichi di natura sportiva (es. interruzione programmi di allenamento, stress da dieta, perdita di chance <sup>1</sup>) ed esistenziale <sup>2</sup>(es. rallentamento degli studi o complicità al lavoro, mutamento della routine quotidiana, stress relazionali etc.) patiti dall'atleta, coniuga, talvolta, una destabilizzazione degli equilibri psicologici del Maestro nella serena conduzione parafamiliare della palestra.

In tale quadro preliminare, è intuibile come la corretta istruzione di una pratica risarcitoria assuma un valore primario per evitare possibili incrinature dei rapporti tra allievo stesso ed associazione di appartenenza, sorte dallo scontro tra aspettativa, del primo, al ristoro del danno ed il timore, della seconda, di subirne le conseguenze. Per paradosso, la ASD, al di là delle più o meno referenziate competenze tecniche, ha qui la possibilità di esprimere il senso globale della propria forza istituzionale e professionalità, attraverso l'esecuzione del complesso degli adempimenti rivolti a conferire, nel concreto, piena tutela a sé e ai propri associati, consentendo il celere disbrigo dei pagamenti assicurativi o, di contro, paralizzando le richieste risarcitorie speculative e temerarie <sup>3</sup> che dovessero pervenire da questi ultimi.

Ciò premesso, per semplicità di approccio, si procede ora alla disamina pratica dello squarcio procedurale appena successivo alla verifica di un sinistro.

## 1. - La denuncia di sinistro

Il primo adempimento richiesto per l'attivazione di un'istruttoria assicurativa consiste nella segnalazione dell'evento dannoso alla compagnia garante, a cura del soggetto assicurato. La denuncia, a seconda dei casi, dà luogo al "caricamento" del sinistro, sotto la sezione di polizza "infortuni" o "responsa-



<sup>1</sup> Elaborazione della giurisprudenza che indica, nel caso in esame, la perdita delle concrete e ragionevoli possibilità di conseguire un risultato utile in una competizione sportiva, da valutarsi sulla base di criteri prognostici deducibili dai piazzamenti precedenti.

<sup>2</sup> In senso giuridico, esprime la modificazione peggiorativa delle attività realizzatrici della persona. Oggi il pregiudizio esistenziale viene liquidato sotto il nome di "danno non patrimoniale", unitamente al valore in denaro della sofferenza patita a seguito dell'infortunio.

<sup>3</sup> In diritto, indica un'azione posta in essere con mala fede e colpa grave, nella piena consapevolezza del proprio torto.





\* Avvocato in Napoli

bilità civile <sup>4</sup>, determinando, rispettivamente, la possibile liquidazione di un indennizzo <sup>5</sup> o di un risarcimento <sup>6</sup>. Tali prestazioni, per quanto siano spesso confuse tra loro, sottendono in realtà una sostanziale differenza nei parametri di quantificazione del danno, nell'individuazione dei soggetti legittimati ad accedervi, nell'applicazione o meno di una franchigia <sup>7</sup>, nella tipologia di addebito ascrivibile in capo al soggetto responsabile, nel conseguente onere della prova da articolare in sede processuale.

Da quanto argomentato, può desumersi come la maggior parte delle problematiche ostative al buon esito o all'integrità dei pagamenti assicurativi derivi proprio dalle modalità con le quali il sinistro è stato rappresentato alla compagnia e dalla conseguente potenziale interpretazione strumentale che quest'ultima potrebbe dare alla denuncia, al fine di avocare l'evento dannoso nell'alveo di una polizza che le consentirà il minore esborso possibile. E' infatti frequente che la compagnia stessa possa trincerarsi dietro il c.d. "patto di gestione della lite" che le consente, di fatto, di assumere un insindacabile potere di amministrazione delle vertenze, tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, fino alla definitiva tacitazione dei terzi, contando sulla poca convenienza a che l'assicurato possa poi invocare la costosa procedura arbitrale per contestare la natura, la causa e la valutazione medico legale delle lesioni indennizzabili, specie per infortuni di non grave entità. Ecco che un generico e semplice esposto dei fatti potrebbe non essere sufficiente a garantire il corretto inquadramento giuridico dell'evento lesivo, con l'effetto che un episodio che darebbe diritto ad un ristoro economico integrale, sarebbe addirittura definito senza liquidazione alcuna, perché confluito nella sezione di polizza che prevede l'applicazione dell'elevatissima aliquota di danno biologico <sup>8</sup> che resta a carico del soggetto assicurato. Si pensi, ad esempio, ai postumi insoliti da lussazione acromion claveare o da meniscectomie nel judo/lotta libera, ovvero agli esiti di fratture mandibolari nel karate, rinvenibili in un atleta di 25 anni ed astrattamente monetizzabili in una forchetta di valori che va da circa € 3.500 a circa € 5.000 <sup>9</sup>.

Sebbene le storiche società assicuratrici convenzionate con la FIJKAM non abbiano mai richiesto particolari forme di denuncia di sinistro, appare dunque opportuno evitare distorsioni nel caricamento e nell'istruttoria della pratica, premurandosi di fornire immediatamente una descrizione circostanziata di tutti gli elementi idonei a caratterizzare la sezione di polizza nella quale far confluire l'evento dannoso, preconstituendosi così gli elementi di prova per contestare alla compagnia un'eventuale *mala gestio* <sup>10</sup>. Ove, infatti, sia documentabile che questa abbia posto in essere, a discapito della palestra, una strategia rivolta capziosamente ad evitare di pagare il danno o a prorogarne, *sine die*, il momento della liquidazione, ricorreranno gli estremi per il risarcimento del danno da responsabilità contrattuale e da lesione del diritto alla reputazione e all'immagine imprenditoriale dell'asd. La domanda risarcitoria tenderà ad evitare che la copertura assicurativa pagata dagli associati all'atto dell'iscrizione si trasformi in un semplice ricarico delle quote di tesseramento, cui, all'occorrenza, non sia corrisposta alcuna controprestazione o, al massimo, ne sia corrisposta una tardiva o parziale.

<sup>4</sup> Si omette, per semplicità narrativa, l'indicazione delle ulteriori sottosezioni.

<sup>5</sup> L'indennizzo consiste in un intervento di riparazione economica non necessariamente commisurato all'effettiva entità del danno sopportato dall'avente diritto, ma agganciato a parametri prestabiliti per legge o per contratto.

<sup>6</sup> Il risarcimento tende al pieno ripristino della situazione preesistente alla produzione del danno.

<sup>7</sup> La franchigia è l'importo che, in caso di danno, resta a carico dell'assicurato e viene dedotto dall'indennizzo.

<sup>8</sup> Lesione alla integrità psicofisica

della persona, suscettibile di accertamento medico-legale (L.57/01, co.3, art.5).

<sup>9</sup> Senza calcolare l'ulteriore incidenza del danno non patrimoniale (ex morale) e delle spese mediche.

<sup>10</sup> Colpevole gestione degli interessi assicurativi.



**F.I.J.L.K.A.M.**  
ITALIA

# MERCHANDISING

MERCHANDISING UFFICIALE FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI

La Federazione, per diffondere in maniera sempre più efficace la propria immagine e consolidare il legame con i propri appassionati, ha deciso di realizzare una linea di articoli merchandising a marchio FIJKAM.

La nuova linea merchandising è già disponibile sul nostro sito internet, e prevede sia articoli per il tempo libero, sia oggetti più istituzionali e di rappresentanza.

Kappa è il nuovo sponsor tecnico della FIJKAM che prevede la fornitura di articoli per il tempo libero, allenamento e rappresentanza. La collezione è stata sviluppata sul recente successo della linea EROI ITALIA.

Gli articoli presenti on line possono essere acquistati con differenti modalità e quantità, e saranno spediti a domicilio in pochi giorni direttamente dalla ditta ICE. Inoltre, durante le più importanti manifestazioni organizzate dalla Federazione, sarà possibile acquistarli direttamente allo stand del Merchandising FIJKAM.

Le società affiliate alla FIJKAM hanno diritto ad uno sconto del 10% su tutti gli ordini. Molti dei suddetti prodotti possono anche essere personalizzati con il marchio o il nome, ad esempio, della Società Sportiva, offrendo quindi, un ulteriore servizio a tutti coloro che vorranno vivere a pieno la Federazione.



Per contatti: ICE srl - Via degli Acquaioli, 16 - 57121 Livorno  
Indirizzo e-mail: [fijklkam@ice-srl.it](mailto:fijklkam@ice-srl.it) - telefono: 0586. 425709 - fax 0586. 428951  
Sito federale: [www.fijklkam.it](http://www.fijklkam.it) - Merchandising





# O SOTO GARI



## Scheda Tecnica "D"

*di Pio Gaddi 8° Dan*



*O soto gari*, di Addamiani e Gaddi  
dal libro "JUDO - Attacco e difesa" (1963)

# O soto gari - Scheda tecnica "D"

di Pio Gaddi - 8° Dan

## Cenni generali

*O soto gari*, letteralmente: grande(*O*) falciata(*gari*) esterna(*soto*), Figura D1, è classificata come:

- una tecnica di proiezione, *Nage waza*,
- del gruppo tecniche eseguite in piedi, *Tachi waza*,
- del sottogruppo tecniche con uso prevalente delle gambe, *Ashi waza*,
- con squilibrio e direzione di proiezione indietro a dx di *Uke*, Figura D2.

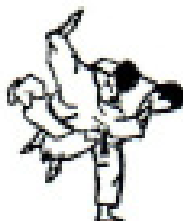


Figura D1 - *O soto gari*

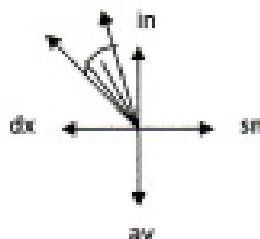


Figura D2 - Direzione dello squilibrio

## Tsukuri - Preparazione (con presa a dx)

**1** - Per l'esercizio di base, *Tori* (colui che esegue) si trova di fronte a *Uke* (colui che subisce) entrambi in posizione naturale, con prese normali (mano dx al bavero e mano sn alla manica sul gomito), e con i piedi paralleli e alla stessa altezza (talloni a ~30 cm.), Figura D3.

**2** - *Tori* inizia l'azione portando avanti il piede sn lateralmente al piede dx di *Uke* (a circa 20 cm.) e spostando leggermente verso il suo indietro a dx la propria spalla dx, Figura D4.

**3** - Quindi *Tori*, sposta tutto il proprio peso sul piede sn d'appoggio, e lancia in avanti la propria gamba dx con il piede ad un'altezza di ~ 20 cm da terra. Nell'avanzare con la gamba dx ed il proprio baricentro (bacino), Figura D5, *Tori* effettua una breve rotazione del suo corpo (facendo perno sul fianco sn ruota in avanti di ~45° con il fianco dx) per dare forza alla trazione delle braccia che tirano, con la mano sn lateralmente ed in diagonale in basso, e, con la mano dx, che tira verso il proprio fianco dx (pugno avanti alla linea delle spalle), creando uno stretto contatto con il corpo di *Uke*. *Tori* mantiene sempre la testa rivolta verso il suo avanti, con direzione verso l'indietro di *Uke*.

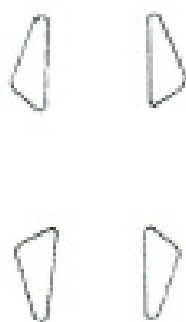


Figura D3

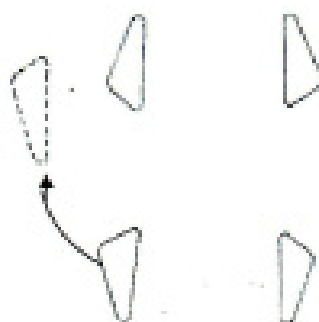


Figura D4

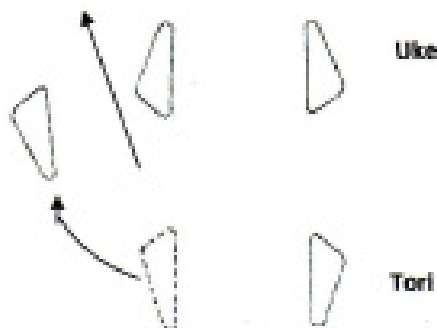


Figura D5



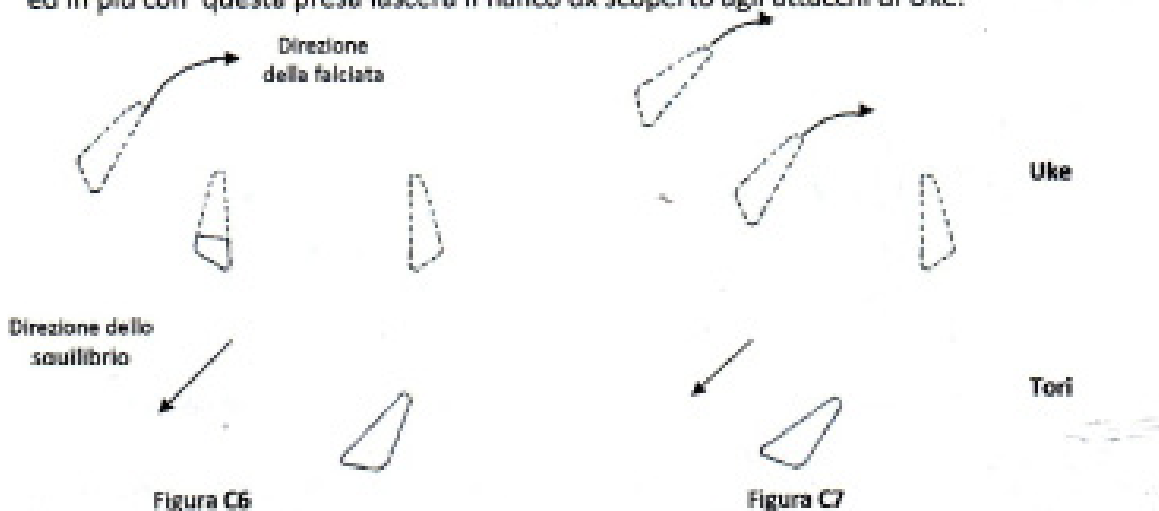
## O soto gari - Scheda tecnica "D"

### Uke - Fase finale (con presa a dx)

**1** - *Tori*, dopo aver lanciato la gamba dx per falciare la gamba dx di *Uke*, Figura C6, continua il movimento con tutto il fianco sn solidale con la propria gamba che falcia, con il busto che si piega in avanti a dx, mentre la gamba falcia indietro a sn la gamba dx di *Uke*, tenendo le braccia solidali con il proprio busto, Figura C7. *Tori* mantiene sempre la testa rivolta verso il suo avanti, mai girata verso il suo fianco.

**2** - Una volta iniziata la proiezione *Tori* manterrà la trazione delle sue mani nella posizione di partenza, e solo alla fine tirerà a sé per controllare la caduta di *Uke*, Figura C8.

**3** - La mano sn di *Tori* tirerà sempre avanti a dx orizzontalmente per creare il massimo squilibrio di *Uke*, mai verso il basso. La mano dx di *Tori*, per essere in forza, deve essere sempre avanti alla linea delle spalle. Se prende con la mano dx dietro il collo, questa avrà un'azione meno efficace, ed in più con questa presa lascerà il fianco dx scoperto agli attacchi di *Uke*.



### Opportunità in combattimento e metodo di allenamento (con presa a dx)

Le migliori opportunità per *Tori* si hanno quando *Uke* si sposta in avanti col piede sn, o lateralmente alla sua sn. Se non si verificano queste occasioni *Tori* deve costringere *Uke* ad avanzare con un passo della gamba sn, effettuando un *Tai sabaki* (rotazione del corpo) che obbliga *Uke* a fare quel passo.

Quando *Tori* raggiunge un buon coordinamento, fluido ed efficace nell'esecuzione completa di *Harai goshi* nella posizione base, si può dividere il numero delle *Uchi komi* (ripetizioni) eseguite in allenamento in tre parti: 1/3 nella posizione di studio base, 1/3 nell'opportunità data da *Uke* mentre fa un passo avanti a sn, ed 1/3 obbligando *Uke*, che ha il piede dx avanti, a fare un passo avanti con il piede sn ottenuto da *Tori* con un *Tai sabaki*. Il tutto in più serie di 10/20 ripetizioni a dx, e 10/20 ripetizioni a sn, con proiezione di *Uke* alla fine di ogni serie. Nelle ripetizioni, l'esecuzione della tecnica si arresta al momento di inizio sollevamento di *Uke*, e, secondo il livello tecnico di *Tori*, si aumenta il numero di ripetizioni, e leggermente e progressivamente la resistenza di *Uke*. Nel *randori* *Tori* deve perfezionare e velocizzare sia l'attacco che il controllo dell'azione, sviluppando i riflessi secondo le azioni e reazioni di *Uke*.

### Tecniche seguenti (con presa a dx)

Se *Uke* subisce solo in parte lo squilibrio in avanti a dx, *Tori* lancia il proprio braccio dx in avanti, come per fare una caduta avanti a dx (*Mae ukemi*), e si lancia in avanti avvitandosi eseguendo *Soto maki komi*, Figura C9.

Se *Uke* blocca l'attacco sbilanciandosi all'indietro, *Tori* facendo perno sulla sua gamba dx che non è riuscita a falciare, fa un saltello in avanti con la sua gamba sn verso l'avanti dx di *Uke*, in modo da poterlo attaccare con la sua gamba dx in *O soto gari* o in *O soto Otoshi*, secondo le situazioni, attaccando *Uke* verso il suo indietro dx, Figura C10

### Schivata e Contrattacco (con presa a dx)

*Uke* per bloccare l'attacco di *Harai goshi*, cercherà di spostarsi alla sn di *Tori* bloccando con il proprio addome irrigidito l'attacco di *Tori*, Figura C11. Se *Uke* riesce a coordinarsi in tempo, dopo il bloccaggio può contrattaccare *Tori* mentre cerca di recuperare la sua posizione di fronte, tirandolo verso l'indietro e in basso con le prese delle sue mani, mentre con la gamba sn scivola dietro le gambe di *Tori* sbarrandole, proiettando *Uke* indietro con *Tani otoshi*, Figura C12.

Solo con uno specifico allenamento *Uke* può riuscire ad applicare *Ura nage*, prima bloccando *Tori* e poi, quando rinuncia al suo attacco, sollevarlo e lanciarlo verso il suo l'indietro, Figura C13.

## O soto gari - Scheda tecnica "D"

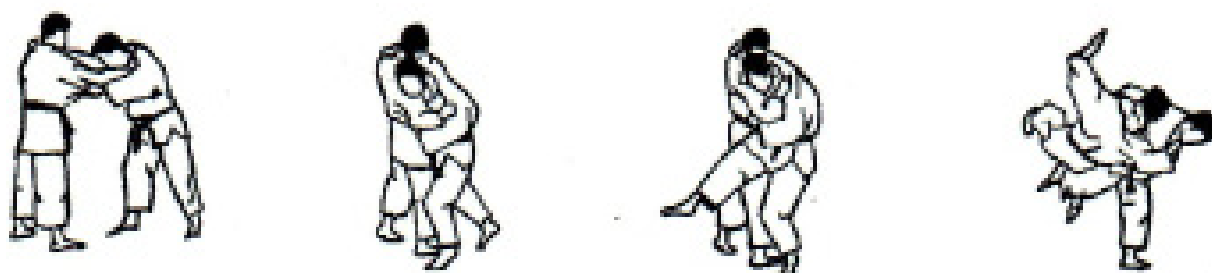


Figura D8 – Attacco diretto di O soto gari a dx

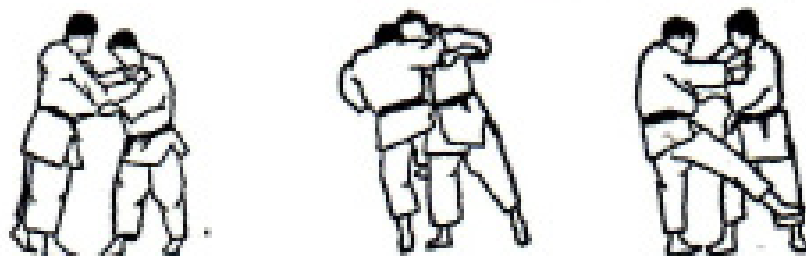


Figura D9 – Attacco di O soto gari/Schivata/2° attacco Sasae tsuri komi ashi

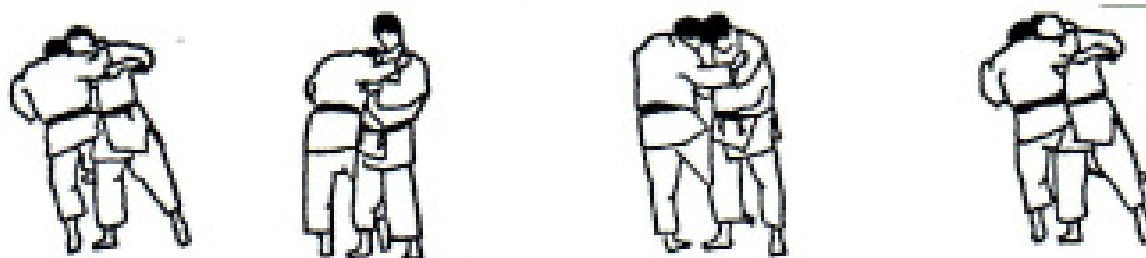


Figura D10 – Attacco di O soto gari a dx/Schivata/2° attacco di O soto gake dx

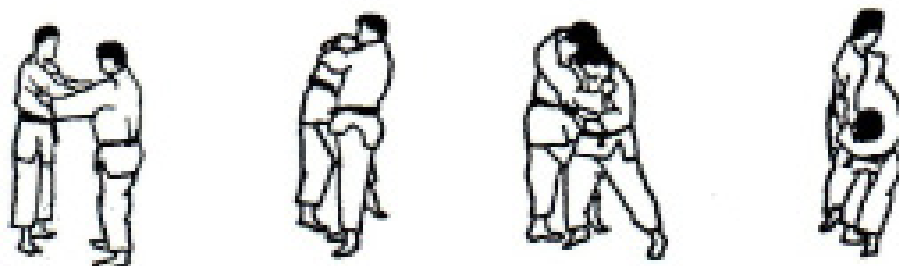


Figura D11 – Attacco di O soto gari dx/Bloccaggio con passo indietro / Contrattacco di O soto gari a dx

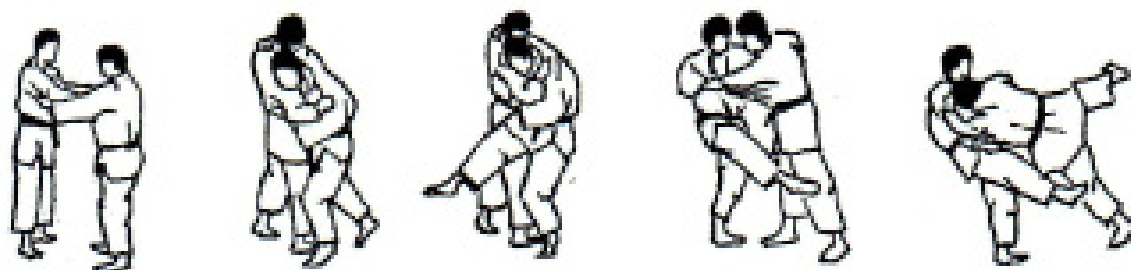


Figura D12 - Attacco di O soto gari dx/Bloccaggio/ Contrattacco di Hiza guruma a sn

N.B. - Le descrizioni grafiche delle azioni, hanno solo un valore indicativo per le azioni descritte nel testo



**FIJLKAM**

FEDERAZIONE ITALIANA JUDO LOTTA KARATE ARTI MARZIALI



Federazione Sportiva Nazionale  
riconosciuta dal Coni

**JUDO LOTTA KARATE**

**IL DIVERTIMENTO  
SI FA SPORT**

**LO SPORT  
SI FA EMOZIONE!**

**AGGREGAZIONE**

**GIOIA**

**EQUILIBRIO**

**RISPETTO**

**TECNICA**

**PASSIONE**

**EDUCAZIONE**

**ARMONIA**

**WWW.FIJLKAM.IT**



Grafica Monica Filosini



# calendario interdisciplinare 2011

GENNAIO			
15/16	J	World Masters Top 16 - M/F	Baku (AZE)
09-14	L	Campionato Europeo Cad. SL/GR/Femm.	Varsavia (POL)
11-14	J	Campionato Mondiale Cadetti - M/F	Kiev (UKR)
18-22	J	Universiadi	Shenzhen (CHN)
22-26	K	22° Raduno Tecnico Internazionale	Grado/GO
23-28	J	Campionato Mondiale Seniores - M/F	Parigi (FRA)
23-28	L	Campionato Mondiale Cadetti - SL/GR/Femm.	Szombathely
27-28	K	26° Open di Grado - M/F	Grado/GO
28/08 02/09	J	VII Stage Internazionale JU/CA	Lignano S./UD

SETTEMBRE			
03-04	K	20° Campionato del Mediterraneo Cadetti/Juniors - M/F 1° Campionato del Mediterraneo Under 21 - M/F	Bari
12-14	J	1° European Masters Games	Lignano S./UD
12-18	L	Campionato Mondiale Seniores - SL/GR/Femm.	Istanbul (TUR)
15-17	K	1° European Master Games - M/F	Lignano S./UD
15-18	J	Campionato Europeo Juniores - M/F	Lommel (BEL)
16-30	J	Olympic Training Camp EJU	Lido di Ostia/RM
17-18	K	WKF Premier League 6° Open di Istanbul - Over 18 - M/F	Istanbul (TUR)
24	L	Grand Prix Sicily SL (Coppa Italia)	Palermo
25	J	Torneo delle Regioni Kata - Coppa Italia Kata	Pordenone
24-25	K	10° Open di Germania - Over 18 - M/F	Aschaffenburg (GER)
24-25	K	26° Campionato Italiano Cadetti - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM

OTTOBRE			
01	L	Trofeo Int. Passamani GR (Coppa Italia)	Rovereto
01-02	J	World Cup Rome - F	Lido di Ostia/RM
01-02	J	World Cup Birmingham - M	Birmingham (GBR)
09	J	Trofeo Int. Romagna (Trofeo Italia)	Lugo/RA
09	L	IV Gran Premio Int. "Bassa Bergamasca" Trofeo Emiliano Mazzitelli	Mozzanica/BG
13/16	K	7° Campionato Mondiale Cadetti/Juniors - M/F 1° Campionato Mondiale Under 21 - M/F	Melaka (MAL)
14-16	J	Grand Prix Rotterdam - M/F	Rotterdam (NED)
15-16	A	Stage Nazionale	Lido di Ostia/RM
16	L	Trofeo Int. Fucci GR (Coppa Italia)	Ravenna
22-23	J	Campionato Europeo di Kata	Praga (CZE)
22-23	JJ	Stage Nazionale - Coppa Italia	Lido di Ostia/RM
29	L	XXX Torneo Int. "Trofeo Milone" - SE GR/Femm.	Lido di Ostia /RM
29-30	J	Campionato Mondiale Open	Tumen (RUS)
29-30	J	Coppa Italia JU/SE - M/F	Fidenza/PR

NOVEMBRE			
03-06	J	Campionato Mondiale Juniores - M/F	Cape Town (RSA)
05	J	Trofeo Int. Sankaku (Master)	Bergamo
05	L	3° Trofeo delle Regioni Città di Casoria SL (Coppa Italia)	Casoria/NA
05-06	K	26° Campionato Italiano Juniores - M/F (Kumite)	Lido di Ostia/RM
06	J	Trofeo Int. Sankaku (Trofeo Italia)	Bergamo
10-13	J	Campionato Europeo Master	Leibnitz (AUT)
12-13	J	Campionato Italiano Esordienti "B" - M/F	Lido di Ostia/RM
12-13	K	WKF Premier League 6° Open d'Austria - Over 18 - M/F	Salisburgo (AUT)
13	L	Torneo Nazionale GR (Coppa Italia)	Bari
17-20	J	Campionato Europeo Under 23 - M/F	Baku (AZE)
20	J	Trofeo Int. Olimpica Bellizzi (Trofeo Italia)	Bellizzi/SA
20	K	26° Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali - M/F	Lido di Ostia/RM
22-24	J	Grand Prix Abu Dhabi - M/F	Abu Dhabi (UAE)
26	L	Trofeo Città di Perugia "Etruscan Games" SL (Coppa Italia)	Perugia

DICEMBRE			
03	L	Campionato Italiano a Squadre GR e SL	Lido di Ostia/RM

03	K	22° Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali - M/F	Montecatini Terme/PT
04	K	22° Gran Premio Giovanissimi - Esordienti "A" - M/F	Montecatini Terme/PT
09-11	J	Grand Slam Tokyo - M/F	Tokyo (JPN)
10	L	Gran Premio Giovanissimi GR/Femm. Esordienti A e B - Ragazzi	Lido di Ostia/RM
10-11	K	3° Open di Campania - CA/JU/Under 21/Over 18 - M/F	Monterusciello/NA
17	J	Campionato Italiano a Squadre JU/SE - M/F	Follonica
17-18	J	Grand Prix Qingdao - M/F	Qingdao (CHN)
18	J	Campionato Italiano a Squadre CA - M/F	Lido di Ostia/RM